



Comune di Corniglio
PROVINCIA DI PARMA

REGOLAMENTO MICRONIDO “MONSIGNOR BONANI”

ART. 1 - ISTITUZIONE

Il Comune di Corniglio istituisce il servizio di MICRONIDO comunale. Si definisce micro-nido la struttura con finalità analoghe a quelle dell'asilo nido, ma con una ricettività ridotta.

Il servizio è inserito nell'ambito del Settore “Servizi Socio - Educativi”.

Il servizio è attivato per bambini e bambine con età minima di 10 mesi.

ART. 2 – FINALITÀ

Il MICRONIDO è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, che concorre con le famiglie alla crescita e formazione dei bambini che lo frequentano, in collaborazione con la Scuola dell'Infanzia ed i servizi socio-sanitari.

Il MICRONIDO si pone come finalità:

- a) formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- b) cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare;
- c) sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.

Il personale del MICRONIDO dovrà essere adeguatamente preparato a porre particolare attenzione alle aree di sviluppo del bambino, ai bisogni del gruppo e di ogni singolo bimbo, a promuovere la graduale autonomia del bambino, il suo processo verso l'individuazione delle prime regole sociali.

ART. 3 - RAPPORTI CON LE SCUOLE DELL'INFANZIA

Al fine di favorire unità di intervento educativo fra MICRONIDO e Scuola dell'Infanzia, dovranno essere promosse iniziative che garantiscano rapporti di collaborazione e che consentano la ricerca di una linea pedagogica comune e di coerenti modelli organizzativi. Tali rapporti di collaborazione si potranno realizzare attraverso il coordinamento delle due strutture ed il confronto sulle esperienze e le proposte emergenti.

ART.4 – FUNZIONAMENTO

Il MICRONIDO accoglie, di norma, tutti i bambini e le bambine di età compresa fra i 10 e i 36 mesi.

Il servizio funziona dai primi giorni di settembre a fine luglio, secondo il calendario scolastico determinato annualmente ed indicato nel bando di iscrizione al MICRONIDO, con le seguenti modalità orarie:

- dal lunedì al venerdì dalle 7:30 alle 15:00 oppure in accordo con i bisogni delle famiglie offrire l'orario 8:00-15.30.

È prevista la possibilità di anticipare l'uscita alle ore 13,00 o posticipare l'uscita alle 16.

In caso di abituale non rispetto dell'orario di uscita da parte delle famiglie e mancato ritiro dei bambini/e, la Giunta comunale si riserva la facoltà, valutando ogni singola situazione, di applicare una penale, il cui ammontare sarà determinato di anno in anno, per ogni giornata di ritardo.

Il rapporto numerico educatori- bambino è determinato tenendo conto della direttiva n° 85/2012 dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna, in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia.

ART. 5 – MODALITÀ' DI AMMISSIONE

Hanno diritto all'ammissione tutti i bambini e le bambine con una età minima di 10 mesi da compiersi entro l'anno scolastico di riferimento, fermo restando che per la frequenza dovranno aver compiuto i 10 mesi di età.

Le domande di ammissione dovranno essere presentate dal genitore o da chi esercita la capacità genitoriale sul minore, dovranno essere redatte su apposito modulo, predisposto e fornito dall'Amministrazione e dovranno pervenire all'Ufficio Scuola del Comune di Corniglio **entro i termini indicati dal bando annuale**.

Nel limite di disponibilità dei posti **potranno essere ammesse anche iscrizioni in corso d'anno**.

Il rapporto numerico educatori- bambino è determinato tenendo conto della DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 OTTOBRE 2017, N. 1564 "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della 19/2016".

La graduatoria di ammissione viene formulata attraverso una tabella di valutazione (allegato 1) delle condizioni della famiglia del bambino.

Nel caso di segnalazioni pervenute in corso d'anno, la Giunta comunale, su proposta motivata del Responsabile Servizio Scuola, si riserva di valutare singolarmente ogni caso e vagliare la possibilità di inserimento, sempre che sussistano le condizioni indispensabili di disponibilità posti e mantenendo invariato il rapporto numerico educatori/bambini. Alla domanda dovranno essere allegati i documenti indicati nel bando. In caso di mancata o incompleta documentazione la domanda, anche se presentata entro i termini previsti del bando non verrà accolta.

ART. 6 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Posto che il MICRONIDO costituisce un servizio tendente a rispondere alle richieste di tutta la popolazione, le domande di ammissione verranno esaminate sulla base dei criteri indicati nella graduatoria allegata al presente regolamento. La residenza nel Comune di Corniglio sarà considerata titolo di precedenza.

ART. 7 – FREQUENZA

La frequenza regolare e continua del bambino è condizione necessaria per assicurare un effettivo adattamento ed un buon funzionamento del servizio. I bambini che, senza giustificato motivo, restino assenti per un periodo superiore a 30 giorni potranno essere dimessi d'ufficio previa diffida preventiva. Per la riammissione del bambino dopo 30 giorni di assenza è richiesta la presentazione del certificato medico. In caso di assenza programmata (ad esempio per ferie, per motivazioni di carattere culturale e/o religioso ecc.) è possibile compilare preventivamente un modulo, disponibile presso il servizio, in cui verrà dichiarato il periodo di assenza, in tal caso se il bimbo rientrerà alla data indicata nel modulo compilato, non sarà più necessario presentare certificato medico per la riammissione.

ART. 8 - PROLUNGAMENTO ORARIO

Un eventuale prolungamento dell'orario potrà essere attivato soltanto in presenza di un numero minimo di sei richieste. Le domande potranno essere presentate al momento dell'iscrizione al servizio per i nuovi ingressi o all'inizio dell'anno scolastico. Coloro che usufruiranno dell'orario prolungato, dovranno versare una quota fissa aggiuntiva rispetto alla normale retta, la cui entità è fissata dall'Amministrazione, da corrispondere interamente per tutto l'anno scolastico, indipendentemente dalla frequenza.

ART. 9 – TARIFFE E SCONTISTICHE

Gli utenti concorrono alla copertura del costo del servizio mediante il pagamento di una quota mensile che, per l'anno scolastico in corso sarà determinata con il sistema di tariffazione su base ISEE.

Per ottenere l'applicazione della retta agevolata, le famiglie dovranno far pervenire all'Amministrazione **l'attestazione ISEE al momento dell'iscrizione**. La retta **resterà invariata per tutto l'anno scolastico**, ad eccezione di una variazione nel nucleo familiare tale da comportare una sostanziale riduzione dell'ISEE, che nel caso dovrà essere presentata entro il mese di gennaio dell'anno scolastico di riferimento. L'eventuale variazione della retta sarà applicata dal mese successivo a quello della presentazione.

A chi non consegna l'attestazione verrà applicata la retta massima

Ai bambini non residenti verrà applicata la tariffa massima.

	ISEE	Quota mensile
ISEE minimo	15.000,00	240 Euro
ISEE massimo	€ 30.000,00	330 Euro

L'Amministrazione si riserva di modificare, anche in corso d'anno, la soglia minima e massima delle rette adeguandole alle esigenze dei costi di gestione e del numero degli iscritti.

RIDUZIONE PER ASSENZA DA MALATTIA DEL MINORE:

- La mancata fruizione del Servizio Ordinario da parte del Minore, dovuta a malattia certificata per un periodo superiore a 15 (quindici) giorni (comprensivi del sabato e della domenica), comporta la riduzione del 15% della Retta Mensile di riferimento a partire dal 16° giorno.
- In caso di assenze dovute per malattie infettive e/o altre malattie certificate o per ricovero ospedaliero, per un periodo superiore i 30 (trenta) giorni consecutivi, si applicherà la riduzione pari al 25% della Retta Mensile di riferimento.

SOSPENSIONE DEL SERVIZIO PER FORZA MAGGIORE:

Nel caso in cui si manifesti la necessità di sospendere il servizio erogato per motivi emergenziali di varia natura si farà riferimento agli articoli presenti nel contratto firmato col gestore al momento dell'iscrizione.

PASTI:

La retta non comprende il costo per i pasti effettivamente consumati i quali dovranno essere pagati a parte.

E' competenza della Giunta Comunale confermare o modificare annualmente le tariffe.

ART. 10- INSERIMENTO

I bambini vengono inseriti al MICRONIDO gradualmente, con la presenza di uno dei genitori o di una figura familiare, per consentire un positivo adattamento al nuovo ambiente. L'inserimento è preceduto da un incontro assembleare fra tutti i genitori, la coordinatrice pedagogica e gli educatori del plesso, volto a presentare il servizio, a cui farà seguito un colloquio preliminare e individuale fra genitori ed educatore di riferimento. Si prevede che gli inserimenti, concordati con le educatrici, di norma inizino a partire dal mese di settembre e terminino entro lo stesso mese. Il gestore, sentito il parere della Coordinatrice Pedagogica, nel caso di ritiro in corso d'anno, valuterà la possibilità di consentire l'inserimento oltre il termine sopra stabilito.

Nel mese in cui avviene l'inserimento la retta verrà calcolata intera se l'inserimento avviene nei primi 15 giorni e ridotta del 25% a partire dal 16° giorno.

In caso di presentazione di domanda di **ritiro**, che dovrà essere formalizzato in forma scritta all'ufficio scuola, è richiesto un **preavviso di almeno 30 giorni**. Nel caso in cui, senza giustificato motivo, non venga effettuato l'inserimento concordato e la famiglia non formalizzi il ritiro del bimbo/a, trascorsi 15 giorni dalla richiesta di informazioni da parte del servizio (notificata tramite raccomandata a/r o lettera trasmessa a mezzo PEC) senza alcuna risposta, l'utente si considererà ufficialmente ritirato e si procederà all'assegnazione del posto secondo graduatoria.

ART. 11- GESTIONE SOCIALE

L'Amministrazione Comunale, al fine di garantire la più ampia partecipazione sociale al Servizio, promuove la costituzione del Comitato di Gestione. Per gestione sociale si intende la partecipazione da parte dei genitori alla elaborazione e gestione degli aspetti educativi, culturali, sociali ed organizzativi della istituzione, nonché la corresponsabilità dell'utenza ai problemi della condizione e della educazione infantile. La gestione sociale si esplica attraverso tre momenti di partecipazione: 1) incontro di sezione 2) colloquio individuale 3) comitato di gestione.

ART. 11.1 - INCONTRO DI SEZIONE - È il momento di incontro tra genitori ed operatori. Costituisce lo spazio privilegiato nel quale affrontare ed approfondire le tematiche relative alla programmazione educativa, alle proposte e strategie educative degli adulti, alle relazioni che il bambino stabilisce con gli adulti e con i coetanei e alle sue acquisizioni cognitive.

ART. 11.2- COLLOQUIO INDIVIDUALE - È un momento di conoscenza reciproca volto ad instaurare un rapporto di fiducia tra genitori ed educatori. Si attua all'inizio dell'anno scolastico, prima dell'inserimento ed ogni qual volta venga ritenuto necessario.

ART. 11.3- COMITATO DI GESTIONE - Il Comitato di Gestione è l'organo attraverso il quale i genitori sono invitati a partecipare attivamente alla vita del MICRONIDO. Tale organo è composto da:

- due genitori designati dall'Assemblea dei genitori;
- un educatore;
- il coordinatore pedagogico;
- un rappresentante dell'Istituto Comprensivo;
- un rappresentante della Fondazione Mons. Bonani;
- un rappresentante dell'amministrazione comunale.

Il Comitato di gestione elegge al suo interno un Presidente scelto fra i componenti genitori. I singoli componenti decadono dall'incarico:

- in caso di cessazione della frequenza del figlio;
- per assenza senza giustificato motivo a tre sedute consecutive del comitato.

Il Comitato di Gestione propone la decadenza e la revoca dei suoi componenti, prende atto delle loro dimissioni, provvede alla sostituzione dei medesimi con la nomina dei primi non eletti della stessa componente. Il comitato si riunisce per l'espletamento delle sue competenze ordinarie e può essere convocato dal Presidente su richiesta di un terzo dei suoi membri. Il Presidente concorda con gli altri membri l'ordine del giorno di ogni seduta e cura la stesura e pubblicazione dei verbali di ciascuna seduta. Nomina inoltre, tra i membri del Comitato stesso un segretario verbalizzante.

ART. 12 - COMPITI DEL COMITATO DI GESTIONE

Svolge un ruolo consultivo e promozionale relativamente agli aspetti organizzativi e culturali. In particolare:

- vigila sull'andamento generale del MICRONIDO;
- formula proposte relativamente alla selezione delle domande di ammissione al MICRONIDO;
- formula proposte relative alla disciplina del servizio e alle modifiche del regolamento vigente;
- propone all'Amministrazione Comunale opere e provvedimenti di carattere straordinario;
- formula proposte in ordine agli orari e ai periodi di apertura e chiusura del MICRONIDO;

- adotta tutti i provvedimenti di sua competenza previsti dal presente regolamento.

ART. 13 –IL PERSONALE

Nel MICRONIDO operano un educatore full time, e un coordinatore pedagogico. Il personale ausiliario viene fornito dal Comune.

ART. 14 - FUNZIONI DEL PERSONALE

Sottolineando il principio che il MICRONIDO vuole essere un ambiente formativo e che, indipendentemente dalla specificità, ogni singola mansione concorre in ugual misura al raggiungimento di obiettivi comuni, i principi della collegialità, collaborazione e cooperazione, costituiscono il cardine e fondamento della organizzazione del servizio.

ART. 15 - EDUCATORI MICRONIDO D'INFANZIA

Agli educatori è affidata la responsabilità dell'intervento educativo relativamente al gruppo di bambini assegnatogli. Gli educatori hanno competenze relative alla cura e educazione dei bambini e alla relazione con le famiglie e provvedono all'organizzazione e al funzionamento del servizio.

ART. 16 - OPERATORE DI MICRONIDO D'INFANZIA

All'operatore sono attribuite le specifiche mansioni di pulizia, riordino degli ambienti e collaborano con il personale educatore alla manutenzione e preparazione dei materiali didattici e al buon funzionamento dell'attività del servizio. Agli stessi è altresì attribuito il compito di una attiva partecipazione, nonché una diretta collaborazione all'interno della sezione.

ART. 17 - SOSTEGNO DI BAMBINI PORTATORI DI HANDICAP

In presenza di bambini portatori di handicap, è possibile prevedere la figura dell'educatore di sostegno, in seguito a specifica richiesta del servizio di neuropsichiatria dell'Azienda ASL competente, la richiesta dovrà essere presentata al momento della iscrizione. Tale personale costituisce sostegno all'attività dell'intera sezione e non al singolo bambino in difficoltà. Ciò comporta da parte di tutto il personale educativo una uguale responsabilità per l'integrazione del bambino nel gruppo di coetanei e dell'elaborazione e realizzazione degli obiettivi educativi che ne conseguono. Nel caso eccezionale in cui, su specifico parere del tecnico competente, si evidenzia la necessità che il sostegno debba costituire, per un determinato periodo, un riferimento molto specifico per il bambino, l'educatore di sostegno svolgerà un turno fisso comprendente l'orario di frequenza del bambino stesso.

ART. 18 - COORDINATRICE PEDAGOGICA

Al fine di una efficace promozione delle finalità educative del servizio, la Fondazione si avvale sulla base di specifica normativa e del sostegno economico della Regione, dell'opera di una figura professionale non dipendente, con specifica formazione pedagogica, nel rispetto delle norme vigenti e degli accordi collettivi di lavoro nazionali e decentrati (se e quando applicabili), è membro di diritto del Comitato di Gestione. La coordinatrice ha la funzione di favorire, stimolare, programmare insieme agli educatori, il progetto educativo. Sostiene la formazione permanente del personale attraverso l'organizzazione di corsi d'aggiornamento.

ART. 19 - FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'Amministrazione Comunale collabora alla formazione permanente e all'aggiornamento del personale che lavora a contatto con i bambini, nel rispetto delle differenziazioni personali. L'obiettivo di formazione professionale permanente è conseguito nello svolgimento quotidiano dell'organizzazione del servizio.

ART. 20 – PASTI

I pasti e la merenda vengono forniti dalla mensa scolastica seguendo le indicazioni nutrizionali fornite dall'Azienda U.S.L.

CRITERI PER ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO AI FINI DELLA GRADUATORIA

Alla scadenza del termine di presentazione delle istanze (prevista nel bando annuale) verrà reso noto l'elenco dei bambini **riconfermati**.

Nel caso in cui il numero di domande di iscrizione superino i posti disponibili (n. 10 bambini), si provvederà ad approvare una graduatoria di ammissione.

I posti verranno assegnati prioritariamente ai minori che hanno frequentato il Micronido l'anno precedente, successivamente ai residenti, con l'attribuzione dei punteggi di seguito indicati.

I minori NON residenti, verranno inseriti in graduatoria solo dopo l'inserimento dei minori residenti e in caso di posti ancora disponibili.

A parità di punteggio, l'ordine di precedenza sarà determinato dalla data di nascita del bambino, privilegiando i bambini/e **più grandi di età**. Nel caso di uguale data di nascita la scelta verrà effettuata tramite sorteggio.

I casi di disagio sociale e familiare dovranno essere debitamente documentati dal servizio sociale competente. I bambini portatori di handicap certificato. I documenti dovranno pervenire esclusivamente entro la scadenza dal bando, pena l'inammissibilità dei certificati.

Ai bambini in lista d'attesa verrà assegnato l'eventuale posto che si renderà disponibile.

LE PRIORITÀ verranno assegnate come segue (in ordine):

- A)** Riconferme di bambini già frequentanti Il Micronido Mons. Bonani;
- B)** bambini che presentano minorazioni fisiche e/o psichiche, sensoriali (certificati dall'Autorità Unità Sanitaria Locale competente - A.U.S.L.);
- C)** nucleo familiare con casi di:
 - infermità grave di uno dei genitori (invalidità del 100%, riconosciuta dalla Commissione Invalidi);
 - infermità grave di un fratello convivente (invalidità del 100% certificata e che necessita di assistenza continua);
 - decesso di uno dei due genitori;
 - casi di affidamento educativo-assistenziale del minore o situazioni in cui l'inserimento al nido venga valutato dal servizio sociale come indispensabile al progetto di aiuto alla situazione familiare.

PUNTEGGIO✓ **CONDIZIONI DEL NUCLEO FAMILIARE:**

- presenza di un solo genitore per separazione legale o divorzio **punti 5**
- presenza di un solo genitore per emigrazione all'estero con assenza permanente **punti 5**
- minori riconosciuti da un solo genitore o in situazione di vedovanza **punti 8**
- familiare convivente in condizione di grave infermità (documento di invalidità totale rilasciato dalla Commissione Invalidi) tale da richiedere assistenza e cure continue, che non fruisca di assistenza domiciliare o presso Servizio Sanitario (documentato dall'ASL) **punti 10**
- minore in affidamento anche preadottivo **punti 10**

✓ **COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE:**

- figli in età 0/3 **punti 3**
- figli in età 3/5 **punti 2**
- figli in età 6/18 **punti 1**

✓ **CONDIZIONE LAVORATIVA DI CIASCUN GENITORE:**

Nota: al fine dell'attribuzione del punteggio sotto riportato verrà considerata la situazione lavorativa di ciascun genitore presente nel nucleo familiare anagrafico del richiedente.

Lavoro con occupazione stabile o incarichi continuativi:

- Con orario settimanale di servizio superiore alle 35 ore
- Con orario settimanale di servizio dalle 20 alle 35 ore
- Con orario settimanale di servizio inferiore alle 20 ore

punti 5

punti 4

punti 3

Incarichi a tempo determinato:

- Inferiori a 6 mesi
- Superiori a 6 mesi

punti 2

punti 3